



REGIONE TOSCANA - Sede di Bruxelles

Programma	Ambiente e gestione sostenibile delle risorse compresa l'energia (*Programma tematico del programma generale di cooperazione allo sviluppo DCI 2007-2013)
Settore	SVILUPPO
Durata	2007-2013
Fonte normativa	GUUE L 378 del 27 dicembre 2006 (regolamento istitutivo)
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none">➤ Paesi e regioni partner e relative istituzioni➤ Enti decentralizzati dei paesi partner (regioni, dipartimenti, province e comuni)➤ Organismi misti costituiti dai paesi e dalle regioni partner e dalla Comunità➤ Organizzazioni internazionali, tra cui le agenzie che fanno capo all'ONU, le istituzioni finanziarie internazionali e le banche di sviluppo➤ Le agenzie dell'UE➤ Enti pubblici o parastatali, amministrazioni o autorità locali e relative associazioni rappresentative➤ Società, imprese e altre organizzazioni e operatori economici privati➤ Istituzioni finanziarie dedite alla concessione, alla promozione e al finanziamento degli investimenti privati nei Paesi e nelle regioni partner➤ Attori non statali➤ Persone fisiche
Aree ammissibili	<ul style="list-style-type: none">➤ Stati membri dell'UE➤ Paesi EFTA membri del SEE (Norvegia, Islanda, Liechtenstein)➤ Paesi candidati➤ Balcani occidentali➤ Paesi ENPI➤ DCI Medio Oriente➤ DCI Asia Centrale➤ DCI Asia➤ DCI America Latina
Obiettivi	Inserire la dimensione ambientale nella politica di sviluppo e nelle altre politiche esterne, nonché a contribuire a promuovere la politica ambientale ed energetica della Comunità all'estero, nel comune interesse della Comunità e dei paesi e delle regioni partner.
Azioni	<ul style="list-style-type: none">➤ Assistere i paesi in via di sviluppo a conseguire l'OSM in materia di sostenibilità ambientale attraverso il potenziamento delle capacità per l'integrazione ambientale nei paesi in via di sviluppo, il sostegno agli attori della società civile, alle autorità locali e alle piattaforme consultive, il controllo e la valutazione in materia ambientale, lo sviluppo di soluzioni innovative, i gemellaggi per condividere le esperienze e rafforzare la cooperazione in questi settori con i principali paesi➤ Iniziative a favore dello sviluppo sostenibile che includano attività volte ad affrontare i problemi presenti e futuri legati al cambiamento climatico, alla biodiversità, alla desertificazione, alle foreste, al degrado del suolo, alla pesca e alle risorse marine, al rispetto delle norme ambientali (per i prodotti e i processi di produzione), alla sana gestione dei prodotti chimici e dei rifiuti, alla lotta all'inquinamento, alla produzione e al consumo sostenibili e alla migrazione legata all'ambiente. Tra queste attività si annoverano le iniziative intese a promuovere la buona governance nel settore forestale e la lotta al disboscamento illegale.➤ Migliorare l'integrazione degli obiettivi ambientali attraverso il sostegno al lavoro metodologico, l'incremento delle competenze ambientali disponibili per l'elaborazione di strategie, le attività di integrazione e di innovazione svolte dalla Comunità e la promozione della coerenza➤ Potenziare la governance ambientale e sostenere lo sviluppo della politica a livello internazionale, ed attuazione degli accordi multilaterali in materia di ambiente.➤ Sostenere opzioni in materia di energia sostenibile nei paesi e nelle regioni partner tramite l'integrazione dell'energia sostenibile nei programmi e nelle strategie di sviluppo. Le azioni strategiche della Comunità incoraggeranno in particolare l'impiego delle fonti energetiche rinnovabili, l'incremento dell'efficienza energetica e lo sviluppo di un adeguato quadro normativo in materia di energia nei paesi e nelle regioni interessate e la sostituzione delle fonti energetiche particolarmente nocive con altre che lo sono meno.

Finanziamento	Il finanziamento è di 804 milioni di euro .
Cofinanziamento dei progetti	L'attuazione dei programmi prevede l'elaborazione di documenti di strategia per Paese/regione partner e sulla base di questi, di programmi indicativi pluriennali che individuano i settori prioritari di intervento, gli obiettivi specifici, i risultati attesi e i relativi indicatori e gli stanziamenti finanziari. I programmi indicativi pluriennali e documenti di strategia tematica sono alla base dei programmi d'azione annuale che stabiliscono annualmente gli obiettivi perseguiti, i settori d'intervento, i risultati attesi, le modalità di gestione (come inviti a presentare proposte o bandi di gara) il finanziamento previsto e un calendario indicativo per la loro attuazione.
Sito web e documentazione	<i>Per tutti i dettagli più specifici relativi alle singole azioni, obiettivi, beneficiari, condizioni di ammissibilità, ecc. si prega di consultare attentamente la decisione istitutiva del programma e tutti gli altri documenti ufficiali disponibili ai link indicati sotto:</i> http://ec.europa.eu/development/how/development_programmes/devprog_environment_en.cfm
Gazzetta ufficiale	Regolamento istitutivo (GUUE L 378 del 27 dicembre 2006): http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2006:378:0041:0071:IT:PDF Modifica al Regolamento istitutivo: http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2009:270:0008:0011:IT:PDF Comunicazione della Commissione: http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=COM:2006:0020:FIN:IT:PDF

A cura di FIDITOSCANA – Antonella Pollazzi